## Busta N. 1

## Testo 1

Il sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – www.esteri.it – è il principale canale di comunicazione online della Farnesina: presenta al pubblico, in modo trasparente e accessibile, informazioni sulle attività del Ministro, del Ministero e della sua Rete estera. Disponibile in versione italiana ed inglese, esso valorizza le iniziative promosse dalla Farnesina favorendo la partecipazione del pubblico e della stampa, offre servizi ai cittadini e alle imprese, fornisce indicazioni operative aggiornate in caso di emergenza o di crisi, diffonde opportunità di studio e di lavoro ed apre finestre sulle attività delle Sedi all'estero. Il sito web della Farnesina è inoltre uno strumento insostituibile di diplomazia pubblica. Nel corso degli ultimi anni, il numero di visitatori del sito web della Farnesina è andato costantemente crescendo. <sup>1</sup>

## Testo 2

# (Personale a contratto)

- 1. Gli Istituti, per lo svolgimento delle proprie attività e previa autorizzazione del Ministero, possono assumere personale a contratto, anche di cittadinanza non italiana, entro il limite massimo di 450 unità, da adibire a mansioni di concetto, esecutive e ausiliare. Detto contingente sostituisce quello di cui all'articolo 27 della legge 25 agosto 1982, n. 604, limitatamente alla parte di esso destinata agli Istituti di cultura.
- 2. Per ulteriori, specifiche esigenze gli Istituti possono utilizzare personale aggiuntivo a contratto, previa autorizzazione della rappresentanza diplomatica o dell'ufficio consolare competente, nei limiti dei propri bilanci. <sup>2</sup>

## Testo 3

Durante il periodo espositivo i visitatori hanno potuto apprezzare i bellissimi reperti archeologici di epoca preromana appartenenti alla raffinata cultura della Daunia (IV-II secolo a.C.). I pezzi, esposti per la prima volta in assoluto su suolo brasiliano, hanno narrato la cultura di un popolo e di un periodo della storia della nostra penisola non ancora particolarmente conosciuti all'estero.

Si tratta di oggetti utilizzati duranti i riti funerari dei Dauni, ritrovati presso ipogei, e conservati nei depositi di vari musei della Puglia tra cui quello di Canosa, quest'ultimo in fase di ristrutturazione. Alcuni di essi sono poi reperti sottratti al traffico illegale e recuperati grazie all'attività del Comando

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> "1.Premessa" in Circolare n.3 del 28 maggio 2024, "Sito web dell'Amministrazione centrale e siti web delle sedi all'estero" della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Art 17. 1 (abrogato dal D.LGS. 7 APRILE 2000, N. 103) Legge 22 novembre 1990 n.401 "Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero" e ss.mm.



<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Messaggio 0000249-P del 14/06/2024 dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo "Mostra "Forme e colori dall'Italia preromana. Canosa di Puglia" all'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo (27 marzo – 9 giugno 2024)".

## Busta N. 3

#### Testo 1

La pratica della sponsorizzazione si caratterizza, appunto, per la possibilità offerta alle pubbliche amministrazioni di migliorare, attraverso il contributo delle aziende, la qualità dei servizi e l'immagine della stessa amministrazione, senza gravare sul bilancio. Come illustrato nelle priorità del Programma Cantieri, contenute nel volume "Proposte per il cambiamento nelle amministrazioni pubbliche", costruire reti di relazione con l'ambiente esterno rappresenta un'opportunità per le amministrazioni che hanno deciso di intraprendere un percorso di cambiamento. In quest'ottica lo strumento delle sponsorizzazioni da una parte mira ad attivare le risorse disponibili in un determinato contesto territoriale, dall'altra a coinvolgere soggetti privati (aziende, fondazioni, provato-sociale) e a sviluppare azioni di comunicazione e marketing. <sup>1</sup>

## Testo 2

(Istituti)

- 1. Gli Istituti attendono a compiti di promozione e diffusione della cultura e della lingua italiane negli Stati nei quali hanno sede.
- 2. Gli Istituti, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente legge, sono dotati, nel quadro della funzione di indirizzo e di vigilanza di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 3, di autonomia operativa e finanziaria; la loro gestione finanziaria è soggetta, sulla base dei bilanci annuali, al controllo consuntivo della Corte dei Conti.
- 3. I criteri generali dell'organizzazione e del funzionamento degli Istituti sono stabiliti in un regolamento emanato con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro del tesoro e con il Ministro per la funzione pubblica. Tale regolamento disciplina anche le modalità della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti.<sup>2</sup>

#### Testo 3

Il 23 maggio, nella fase finale dell'esposizione e durante la "Semana da Música Italiana", contemporaneamente organizzata dell'IIC, si è pensato, adottando particolari misure di sicurezza, a un incontro con il nostro ospite Diodato, che si è svolto all'interno degli spazi espositivi. Il cantautore, vincitore del Festival di Sanremo 2020, prima di cantare alcuni dei suoi pezzi più famosi e di incontrare un pubblico volutamente ristretto, ha visitato la mostra, emozionandosi nell'ammirare i reperti provenienti dalla Puglia, sua terra d'origine. Durante l'incontro il cantautore

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> "Guida operativa alle sponsorizzazioni nelle amministrazioni pubbliche" a cura d Paolo Testa, Dipartimento della funzione pubblica Ufficio per l'innovazione delle Pubbliche Amministrazioni della Presidenza del Consiglio.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Art 7. Legge 22 novembre 1990 n.401 "Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero" e ss.mm.



<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Messaggio 0000249-P del 14/06/2024 dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo "Mostra "Forme e colori dall'Italia preromana. Canosa di Puglia" all'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo (27 marzo – 9 giugno 2024)".

## Busta N. 2

## Testo 1

Gli Uffici della Direzione Centrale per la Comunicazione della DGDP assicurano la quotidiana e tempestiva alimentazione delle sezioni del sito relative alla Comunicazione istituzionale del vertice politico del Ministero, con particolare riferimento ai contenuti pubblicati in home-page (comunicati stampa, contenuti relativi all'agenda nazionale e internazionale del Ministro, interviste, eventi di particolare rilievo promossi dal Ministero, etc.). A tal fine, ricevono dagli Uffici ministeriali competenti per materia le informazioni relative alle iniziative ed alle attività oggetto di comunicazione.

I singoli Uffici ministeriali monitorano costantemente e assicurano il tempestivo aggiornamento dei contenuti delle sezioni del sito www.esteri.it nelle materie di propria competenza, ponendo particolare attenzione, in qualità di responsabili di tali contenuti, agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa in vigore.<sup>1</sup>

## Testo 2

# (Funzioni degli Istituti)

- 1. Nel quadro di quanto previsto dagli articoli 3, comma 1, lettera d), e 7, comma 2, gli Istituti, in particolare:
- a) stabiliscono contatti con istituzioni, enti e personalità del mondo culturale e scientifico del paese ospitante e favoriscono le proposte e i progetti per la conoscenza della cultura e della realtà italiane o comunque finalizzati alla collaborazione culturale e scientifica;
- b) forniscono la documentazione e l'informazione sulla vita culturale italiana e sulle relative istituzioni;
- c) promuovono iniziative, manifestazioni culturali e mostre.<sup>2</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> 2. Sito web dell'Amministrazione Centrale" in Circolare n.3 del 28 maggio 2024, "Sito web dell'Amministrazione centrale e siti web delle sedi all'estero" della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Art 8.1 Legge 22 novembre 1990 n.401 "Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero" e ss.mm.

## Testo 3

Tra materiali esposti si annoverano armature, ceramiche, gioielli, corredi matrimoniali, ornamenti ed altri importanti reperti che hanno raccontato la grande capacità tecnica e la raffinatezza culturale di questo popolo che, con "forme e colori" originalissimi, dialogò e influenzò i vicini popoli della Magna Grecia e l'emergente potenza romana, contribuendo così significativamente allo sviluppo della cultura artistica del mediterraneo. L'allestimento della mostra all'IICSP è stato ripensato, insieme ai responsabili del progetto, per offrire un effetto suggestivo, ricreando, attraverso l'oscuramento del corridoio di ingresso e della stessa sala espositiva, la sensazione di accedere a un ipogeo.

La divulgazione mediatica, iniziata già prima dell'inaugurazione, è stata costante durante tutto il periodo espositivo e le principali televisioni nazionali e i più prestigiosi giornali ne hanno dato notizia. <sup>3</sup>

-

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Messaggio 0000249-P del 14/06/2024 dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo "Mostra "Forme e colori dall'Italia preromana. Canosa di Puglia" all'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo (27 marzo – 9 giugno 2024)".